

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Stefania FANIZZI



---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
Stefania FANIZZI

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 8 luglio 2021

In Aosta, il giorno otto (8) del mese di luglio dell'anno duemilaventuno con inizio alle ore otto e trentacinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente Erik LAVEVAZ**

e gli Assessori

**Roberto BARMASSE**

**Luciano CAVERI**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Carlo MARZI**

**Davide SAPINET**

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione e che l'Assessore Luigi Bertschy è assente giustificato alla seduta.

Svolge le funzioni rogatorie il Segretario generale della Regione, Sig.a Stefania FANIZZI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **840** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL PROGETTO "SPESE EMERGENZIALI ANTICIPATE A CARICO DELLO STATO PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI RISPOSTA ALLA CRISI DEI SERVIZI SANITARI" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR) PER LA VALLE D'AOSTA.

## LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamati i seguenti regolamenti europei:
  - a.1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - a.2. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
  - a.3. Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
  - a.4. Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica, tra l'altro, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- b. preso atto che mediante ulteriori regolamenti, delegati e di esecuzione, la Commissione europea ha disciplinato l'utilizzo dei Fondi strutturali per il periodo 2014/20;
- c. richiamato l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014, modificata da ultimo dalla decisione della Commissione C(2018) 4873, in data 19 luglio 2018;
- d. richiamato il Programma operativo "*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*" per la Valle d'Aosta, approvato dalla Commissione europea, con decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950,00 euro, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione, così come aggiornato, in ultimo, a seguito della decisione C(2021)4046, in data 3 giugno 2021;
- e. richiamato il Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma "*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*" e, in particolare, il Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione del Programma, approvati con propria deliberazione n. 1729/2017, e da ultimo aggiornati con deliberazione n. 130/2021 e con provvedimento dirigenziale n. 2403/2021;
- f. atteso che, in data 30 gennaio 2020, l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'emergenza internazionale di salute pubblica a seguito dell'insorgenza dell'epidemia sanitaria da COVID-19;
- g. considerato che gli effetti determinati dall'epidemia hanno imposto di attivare, ai vari livelli, tutti gli strumenti atti a contenere l'emergenza sanitaria e a favorire la ripartenza, sotto il profilo socio-economico, con la mobilitazione di tutte le risorse disponibili;

- h. evidenziato come, a tale scopo, anche l'Unione europea abbia introdotto modifiche sostanziali alla normativa disciplinante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) e attivato azioni concrete a sostegno dei diversi Stati membri per fronteggiare l'emergenza sanitaria e a sostegno dell'economia UE;
- i. richiamato, in particolare, il pacchetto di misure "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus" e, segnatamente, il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, e il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che hanno apportato modifiche al quadro regolamentare sub a. (in particolare, punti a.1 e a.2), nell'intento di favorire l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei, in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia;
- j. richiamato il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e, in particolare, l'articolo 126, comma 10, che prevede che "le Amministrazioni pubbliche, nel rispetto della normativa europea, destinino le risorse disponibili, nell'ambito dei rispettivi Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei 2014/20, alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la situazione di emergenza connessa all'infezione epidemiologica Covid-19, comprese le spese relative al finanziamento del capitale circolante nelle PMI, come misura temporanea, ed ogni altro investimento, ivi incluso il capitale umano, e le altre spese necessarie a rafforzare le capacità di risposta alla crisi nei servizi di sanità pubblica e in ambito sociale";
- k. richiamato il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che, agli articoli 241-243, contempla specifiche disposizioni in materia di coesione territoriale, prevedendo, in particolare, all'articolo 242, comma 6, ai fini del contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto all'emergenza COVID-19, la definizione di specifici accordi tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni titolari di Programmi;
- l. richiamata la propria deliberazione n. 649, in data 24 luglio 2020, di approvazione dello schema di accordo tra il Ministero per il Sud e la coesione territoriale e la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per la riprogrammazione dei Programmi operativi dei Fondi strutturali 2014/20, ai sensi dell'articolo 242, comma 6, del decreto-legge 34/2020, convertito in legge 77/2020;
- m. dato atto che, in data 27 luglio 2020, è stato sottoscritto l'accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, con il quale sono state individuate, tra l'altro, le risorse dei POR FESR e FSE da destinare a misure urgenti di contrasto all'emergenza da COVID-19, per un importo complessivo pari a euro 18.800.000, ivi comprese quelle legate all'emergenza sanitaria, e la Regione si è impegnata a destinare fino a euro 5.700.000 per la rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, la cui individuazione avviene in raccordo e con il supporto dell'Agenzia per la coesione territoriale (ACT);
- n. dato atto, inoltre, che con il medesimo accordo, al fine di riorientare le risorse dei POR FESR e FSE al finanziamento delle iniziative di contrasto all'emergenza, lo Stato ha assicurato una nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) attribuita alla Regione autonoma Valle d'Aosta, per il medesimo importo di euro 18.800.000;

- o. richiamati i seguenti commi dell'articolo 242, del decreto legge n. 34/2020, convertito in legge 77/2020:
- o.1. comma 1, che stabilisce che *“In attuazione delle modifiche introdotte dal regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, le Autorità di Gestione di Programmi Operativi 2014-2020 dei fondi strutturali europei possono richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021, anche a valere sulle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto e alla mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19”*;
  - o.2. il comma 2, che prevede che *“Le risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al comma 1 sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi”*;
  - o.3. il comma 3, che prevede inoltre che *“Ai medesimi programmi complementari di cui al comma 2 sono altresì destinate le risorse a carico del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi di cui al comma 1”*.
- p. richiamata la delibera CIPE n. 49 del 28 luglio 2020, avente ad oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2014–2020. Nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione autonoma Valle d'Aosta - Ministro per il sud e la coesione territoriale”, con cui, in attuazione dell'Accordo di cui al punto m., è stata disposta l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020, per un importo pari a euro 18.800.000,00 ed è stato previsto che l'importo di euro 5.700.000,00, relativo alla rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, ritornerà nella disponibilità del FSC nel momento in cui i rimborsi dell'Unione europea relativi a tali spese saranno disponibili;
- q. richiamate le note prot. n. 5475 del 04/05/2020 e n. 9722 del 03/07/2020, dell'Agenzia per la coesione territoriale, contenenti le indicazioni operative per le Autorità di gestione dei Programmi FESR e FSE 2014-2020 condivise con i servizi della DG Regio, alla luce delle modifiche regolamentari, al fine di consentire l'utilizzo dei fondi strutturali per la copertura delle misure finalizzate al contrasto e alla mitigazione degli effetti dell'emergenza sanitaria;
- r. richiamate, altresì, le circolari MEF-RGS n. 17 del 28/07/2020, recante le prime indicazioni operative per Autorità di gestione relativamente al monitoraggio degli interventi attuati sui Fondi strutturali per contrastare la pandemia da COVID-19 e n. 18 del 28/09/2020, relativa alle modalità operative di certificazione della spesa sostenuta dal Governo e all'applicazione del tasso di cofinanziamento comunitario al 100%;
- s. richiamata la riprogrammazione del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, approvata dalla Commissione europea con decisione C(2020)7868 del 6 novembre 2020, con la quale sono stati inseriti, nell'ambito dell'Asse 1 “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”, priorità di investimento 1 b) *Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti,*

*i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali, nonché promuovere gli investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari, l'obiettivo specifico 1.6 "Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari" e la correlata Azione 1.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica";*

- t. richiamata, altresì, la revisione del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", approvata dalla Commissione europea con decisione C(2021)4046 del 3 giugno 2021, con la quale sono stati aggiornati i valori per gli indicatori correlati al COVID-19 e la relativa metodologia di calcolo, tra cui quelli relativi all'azione 1.6.1;
- u. ritenuto, quindi, necessario, al fine di dare attuazione all'impegno assunto con l'accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e la Regione autonoma Valle d'Aosta, attivare, nell'ambito dell'azione 1.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica", un progetto per la rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato;
- v. richiamate, in proposito, le note, prot. n. 16364 del 16/12/2020 e n. 5459 del 29/04/2021, a firma congiunta dell'Agenzia per la coesione territoriale e del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento ragioneria generale dello Stato – IGRUE, indirizzate alle Autorità di gestione e alle Autorità di certificazione dei PO FESR e FSE 2014-2020, riportanti le indicazioni operative per la rendicontazione delle spese relative all'emergenza sanitaria nell'ambito dei predetti Programmi;
- w. considerato che, come indicato con nota n. 5459 del 29/04/2021, a firma congiunta dell'ACT e dell'IGRUE, ai fini della certificazione delle spese a costi reali, la struttura del Commissario straordinario fornisce alle Autorità di gestione interessate: un'apposita relazione amministrativo finanziaria delle spese per l'approvvigionamento di beni strumentali per il contenimento e il contrasto dell'emergenza sanitaria COVID-19, unitamente ai fabbisogni espressi da ciascuna regione, al dettaglio della distribuzione di materiali acquistati ed i relativi documenti necessari ad assicurare una pista di controllo adeguata;
- x. dato atto che Invitalia S.p.a., soggetto attuatore individuato dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto all'emergenza epidemiologica COVID-19 per l'espletamento delle proprie funzioni, ha trasmesso, nei mesi di giugno e luglio 2021, la documentazione per la rendicontazione delle spese relative all'emergenza sanitaria, che comprende:
  - la relazione amministrativo-finanziaria delle spese per l'approvvigionamento di beni strumentali per il contenimento e il contrasto dell'emergenza sanitaria COVID-19;
  - il dettaglio del fabbisogno espresso dei dispositivi di protezione individuale;
  - il dettaglio della distribuzione dei dispositivi di protezione individuale;
  - la documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento, suddivisa per Ordini di Acquisto;
- y. attesa la necessità di procedere, nell'ambito dell'azione 1.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata

*dall'emergenza epidemiologica*", all'approvazione del Progetto "Spese emergenziali anticipate a carico dello Stato per rafforzare la capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari", la cui scheda allegata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A), per un valore di euro 1.000.000,00;

- z. ritenuto di individuare, in relazione al predetto Progetto, quale soggetto "Beneficiario" il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e quale soggetto "Attuatore" Invitalia S.p.a.;
- aa. evidenziato che, in relazione alla specificità del Progetto, che richiede la rendicontazione di spese sostenute dallo Stato, e della necessità di portare a certificazione tali spese – in tempi strettissimi - compatibili con l'inoltro della domanda intermedia finale di pagamento alla Commissione europea, entro il 31 luglio 2021, al fine di cogliere a pieno l'opportunità di cofinanziamento al tasso del 100% sulla quota UE, garantendo altresì un'assegnazione addizionale di risorse FSC 2021/27, si rende necessario porre in essere, in via straordinaria, un diverso assetto organizzativo, individuando:
  - aa.1. quale soggetto "Programmatore" la Struttura Programmi per lo sviluppo regionale, stante la particolarità del progetto;
  - aa.2. quale soggetto "Controllore di I livello" il Dipartimento Politiche strutturali e affari europei, benché tale funzione di controllo collegata a progetti FESR non rientri nell'ambito delle proprie competenze;che consenta il conseguimento dell'obiettivo;
- bb. considerato che l'Autorità di gestione ha verificato l'ammissibilità del Progetto di cui al precedente punto y., al sostegno del Programma, a valere sulla priorità di investimento 1.b) dell'Asse 1, azione 1.6.1, attraverso l'applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni indicati nel documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni", approvato dalla Giunta regionale, come allegato al Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione, con deliberazione n. 130, in data 15 febbraio 2021;
- cc. dato atto che, vista la tipologia del Beneficiario del Progetto, l'Autorità di gestione provvederà ad assicurare l'inserimento, nel sistema informativo locale SISPREG2014, dei dati finanziari, fisici e procedurali del Progetto, sulla base della documentazione trasmessa da Invitalia S.p.a., e la presentazione, al Controllore di primo livello, della rendicontazione delle relative spese;
- dd. tenuto conto della necessità di effettuare sulle spese portate a rendicontazione i controlli di I livello previsti dall'articolo 125 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ee. ritenuto necessario, dato il carattere eccezionale del Progetto, al fine di rendere il controllo più aderente alla natura progettuale, approvare disposizioni speciali con riferimento alle procedure di verifica nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", mediante l'adozione di un apposito Addendum contenente la procedure di verifica della documentazione trasmessa da Invitalia S.p.a., come descritta nell'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- ff. dato atto che le spese, per essere considerate ammissibili a valere sul Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" per la Valle d'Aosta, devono

essere conformi alla normativa europea in materia di Fondi strutturali e alle norme nazionali e regionali;

- gg. dato atto che, in virtù delle deroghe degli articoli 65.6 e 65.9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le spese sostenute per rafforzare le capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari, in conformità con le priorità di investimento 1.b) del FESR, sono ammissibili a decorrere dal 1° febbraio 2020 e possono fare riferimento anche ad operazioni completate, così come peraltro comunicato con le note ACT prot. n. 5475 del 04/05/2020 e 9722 del 30/07/2020;
- hh. richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011), e con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015));
- ii. dato atto che le risorse erogate dall'Unione europea a seguito della certificazione, al tasso di cofinanziamento del 100%, delle spese del Progetto "Spese emergenziali anticipate a carico dello Stato per rafforzare la capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari", saranno iscritte nel bilancio regionale con modalità e tempi da definirsi in accordo con lo Stato per essere destinate alla realizzazione del Programma operativo complementare da adottarsi;
- jj. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura Programmi per lo sviluppo regionale ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- kk. richiamata la propria deliberazione n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

su proposta dell'Assessore all'istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano CAVERI;

ad unanimità di voti favorevoli,

#### **DELIBERA**

1. di approvare il Progetto "Spese emergenziali anticipate a carico dello Stato per rafforzare la capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari", per un valore di euro 1.000.000, nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", come definito nella scheda allegata alla presente deliberazione (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di individuare, per le motivazioni riportate in premessa, nell'ambito del progetto di cui al punto 1., quale soggetto 'Programmatore' la Struttura Programmi per lo sviluppo regionale, quale soggetto "Beneficiario" il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, quale soggetto "Attuatore" Invitalia S.p.a. e quale soggetto 'Controllore di I livello' il Dipartimento politiche strutturali e affari europei;
3. di dare atto che, considerata la tipologia del Beneficiario del Progetto, l'Autorità di gestione assicurerà l'inserimento, nel sistema informativo locale SISREG2014, dei dati finanziari, fisici

e procedurali del Progetto, e curerà la presentazione, al Controllore di I livello, della rendicontazione delle spese;

4. di approvare l'Addendum al Sistema di gestione e controllo del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", allegato B alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare mandato al Dirigente della Struttura Programmi per lo sviluppo regionale di apportare le eventuali modifiche all'Addendum, di cui al precedente punto 4., che si rendessero necessarie ai fini del controllo;
6. di dare atto che le risorse erogate dall'Unione europea a seguito della certificazione, al tasso di cofinanziamento del 100%, delle spese del Progetto "Spese emergenziali anticipate a carico dello Stato per rafforzare la capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari", saranno iscritte nel bilancio regionale, con modalità e tempi da definirsi in accordo con lo Stato, per essere destinate alla realizzazione del Programma operativo complementare da adottarsi.

§

# Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 840 dell'8 luglio 2021



Unione europea



Région Autonome  
Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

## Scheda Progetto

**Programma:** Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)

**Codice locale Progetto:** ICO.01601.20XX.0.0001.PSR

**Titolo Progetto:** Spese emergenziali anticipate a carico dello Stato per rafforzare la capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari



**SISPREG2014**  
Sistema informativo  
Politica regionale di sviluppo 2014/20

Acronimo:

**Sintesi Progetto:** Spese emergenziali anticipate a carico dello Stato per rafforzare la capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari.

Stato scheda: Validata

**Stato Progetto:** Presentato

## Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Autorità di Gestione	RAVA - Struttura programmi per lo sviluppo regionale	
Controllore di primo livello	RAVA - Dipartimento politiche strutturali e affari europei	
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Dipartimento politiche strutturali e affari europei	
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Struttura programmi per lo sviluppo regionale	
Beneficiario	Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza Covid 19	
Attuatore	INVITALIA	

## Anagrafica

<b>Asse/OT</b>	Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (OT1) / 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	
<b>Priorità di investimento</b>	Investimenti delle imprese in R&I	
<b>Obiettivo specifico/Risultato atteso</b>	Rafforzamento servizi sanitari per far fronte al COVID	
<b>Azioni da Programma</b>	Investimenti per affrontare l'emergenza sanitaria	
<b>Classificazione Protocollo</b>	5.22.4 - INDUSTRIA (classificazione prevalente 5.22.4)	
<b>Progetto strategico</b>	NO	
<b>Piano scuola d'eccellenza</b>	NO	
<b>Costo previsto</b>	1.000.000,00	
<b>Responsabilità gestionale</b>	Regia	
<b>Tipo Progetto</b>	01 - Acquisto di beni	
<b>Tipo aiuto</b>	Intervento che non costituisce aiuto di stato	
<b>Note</b>		
<b>Data inizio prevista</b>	01/02/2020	
<b>Data fine prevista</b>	31/07/2021	
<b>Tipo procedura attivazione originaria</b>	Non Rilevante (progetto individuato con una Procedura di Attivazione del ciclo di Programmazione attuale)	Codice procedura attivazione originaria
<b>Pianificazione</b>	NO	

## Descrizione

### Contesto e motivazioni

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

L'Organizzazione Mondiale della Sanità, in data 30 gennaio, dichiarava il focolaio internazionale della malattia respiratoria COVID-19, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale (Public Health Emergency of International Concern- PHEIC), raccomandando la comunità internazionale circa la necessità di applicare misure adeguate in considerazione dell'insorgenza di rischi per la pubblica e privata incolumità connessi alla trasmissione dello specifico agente virale (Sars-Cov 2). Per fronteggiare, quindi, adeguatamente, possibili situazioni di pregiudizio per la collettività presente sul territorio nazionale, la Presidenza del Consiglio dei ministri, in data 31 gennaio 2020, dichiarava, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale (Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020). La dichiarazione veniva effettuata ai sensi del Codice della Protezione Civile (Art. 24 D.Lgs 1/2018) e il suo principale effetto era l'attribuzione al capo della Protezione Civile di poteri straordinari per la gestione delle crisi, da esercitarsi per mezzo di ordinanze. Tali ordinanze (in particolare, le ordinanze n. 630 e n. 639 emesse rispettivamente nelle date del 3 e del 25 febbraio 2020) introducevano, tra l'altro, una semplificazione delle procedure per l'acquisto dei dispositivi di protezione con possibilità di provvedere in deroga ad alcune disposizioni normative del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli Appalti), al fine di realizzare azioni di intervento necessarie, straordinarie ed urgenti. Tuttavia, nonostante i poteri in deroga esercitati dal Capo della Protezione Civile, la prima fase dell'emergenza Covid 19 si caratterizzava per le difficoltà di approvvigionamento di dispositivi di protezione e medicali; pertanto, in data 2 marzo, il Governo autorizzava (articolo 34 comma 1 Decreto-legge n. 9) fino alla fine dello stato di emergenza, l'acquisizione di dispositivi di protezione individuali (DPI) e il pagamento anticipato dell'intera fornitura in deroga al citato Codice degli Appalti (d. lgs. 50/2016). Si tratta, quindi, di una disposizione di deroga di ordine generale al vigente codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che resta in vigore fino al 30 aprile 2020. Peraltro, come noto, il perdurare del contesto di rischio per la salute e la necessità di proseguire le iniziative di carattere straordinario ed urgente ha imposto le successive proroghe del citato stato di emergenza fino al 30 aprile 2021 (Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021). Tenuto conto della necessità di coordinamento e della perdurante urgenza di acquistare beni e servizi connessi necessari per fronteggiare l'emergenza in corso, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 marzo 2020, il dott. Domenico Arcuri è stato nominato Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ai sensi dell'art. 122 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia).

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

Difficoltà di approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale (DPI) nel corso dell'emergenza connessa alla crisi da Covid-19.

Obiettivo specifico del Progetto in termini di risultato atteso

Realizzare gli investimenti necessari per rafforzare la capacità di risposta all'emergenza epidemiologica da parte del complesso dei servizi sanitari.

### Descrizione delle attività previste:

Attività

Acquisizione di beni per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Descrizione attività

L'Azione intende rafforzare la capacità di risposta del complesso dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica da Covid-19 mediante l'approvvigionamento di beni acquistati a livello nazionale dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid 19 e consegnati alla Regione. La tipologia di beni riguarda dispositivi di protezione individuale (DPI):

- mascherine (chirurgiche, art.16, FP2, FP3);
- calzari;
- cuffie;
- camici;
- guanti;
- occhiali protettivi;
- tute di protezione;
- visiere.

## Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali

"Primi indirizzi per il riorientamento delle risorse derivanti dai Fondi strutturali e di investimento europei, in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nell'ambito della Politica regionale di sviluppo 2014/20", approvati con DGR n. 311 del 24 aprile 2020. Accordo per la riprogrammazione dei Programmi operativi dei Fondi strutturali 2014/20 (ai sensi dell'articolo 242 comma 6 decreto-legge 34/2020), sottoscritto tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e la Regione autonoma Valle d'Aosta, il 27 luglio 2020. Riprogrammazione del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", approvata dalla Commissione europea con decisione C(2020)7868 del 6 novembre 2020 e con decisione C(2021)4046 del 3 giugno 2021.

Normativa regionale, statale e europea

A livello europeo, con il pacchetto di misure "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus" sono state apportate modifiche al quadro regolamentare dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nell'intento di favorire l'utilizzo di tali fondi anche in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria: Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020; Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020. Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (articolo 32 Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione); Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01) del 1° aprile 2020.

A livello nazionale, sono stati adottati: il decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure urgenti di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con modificazioni dalla legge del 24 aprile 2020, n. 27; il decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77; il decreto legge del 16 luglio 2020, n.76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

A livello regionale, è stata approvata: la legge regionale, 13 luglio 2020, n. 8, "Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19".

Priorità Europa 2020

INT

Contributo previsto dal Progetto in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020'

L'"Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus" è volta a sostenere gli investimenti mobilitando le riserve di liquidità disponibili nei Fondi strutturali e di investimento europei, per combattere immediatamente la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da Covid-19. Con tale iniziativa l'UE amplia le possibilità d'intervento di tali fondi della politica di coesione a misure specifiche per mobilitare gli investimenti anche nei sistemi sanitari e nella tutela della salute in risposta alla pandemia.

Area di specializzazione S3

Non pertinente

## Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)

NON PERTINENTE

Parità fra uomini e donne NON PERTINENTE

Pari opportunità e non discriminazione NON PERTINENTE

#### Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva NON PERTINENTE

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili - *organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al Progetto*

NON PERTINENTE

- *finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al Progetto*

NON PERTINENTE

- *degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al Progetto in termini di produzione di risultati positivi*

NON PERTINENTE

Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3

NO

Coerenza strategia alpina

Approccio partecipativo NON PERTINENTE

#### Procedura di attivazione

**Codice Procedura attivazione locale** 20XX

**Tipo Procedura attivazione** Individuazione diretta nel Programma

**Aiuti** NO

**Descrizione Procedura** Emergenza Covid19 – Forniture DPI per affrontare l'emergenza sanitaria

#### Responsabile della procedura

**Tipo responsabile** Regione

**Denominazione Ente** REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

**Assessorato** ASSESSORATO ISTRUZIONE, UNIVERSITA', POLITICHE GIOVANILI, AFFARI EUROPEI E PARTECIPATE

**Struttura/Ufficio** PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE

**Data avvio Procedura** 01/02/2020 **Data fine Procedura** 06/11/2020

## Classificazioni

### Dati per il CUP

<b>Tipo Progetto (TC05)</b>	01.00
<b>Natura Progetto</b>	01 - Acquisto di beni
<b>Tipologia Progetto</b>	00 - Nuova fornitura
<b>Settore Progetto</b>	10 - Servizi per la p.a. e per la collettività
<b>Sottosettore Progetto</b>	99 - Altri servizi per la collettività
<b>Categoria Progetto</b>	999 - Altri servizi per la collettività
<b>Iter procedurale (TC46)</b>	0101 - Stipula Contratto
CUP definitivo	B79J21006880009 Semplice

### Dati per l'IGRUE

#### Localizzazione

##### Localizzazione geografica (TC16)

Località	Indirizzo	Note
TUTTI I COMUNI		

**Tipo di localizzazione (TC10)** A - Areale

#### Informazioni generali

Progetto complesso (TC07)

Grande Progetto (TC08)

**Generatore entrate** NO

Livello istituzione strumento finanziario (TC09)

Fondo di fondi NO

**Gruppi vulnerabili (TC13)** 03 - Progetto NON destinato a gruppo vulnerabile

#### Classificazioni

**Campo intervento (TC12.1)** 053 - Infrastrutture per la sanità

**Forme finanziamento (TC12.2)** 01 - Sovvenzione a fondo perduto

**Tipo di territorio (TC12.3)** 07 - Non pertinente

**Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4)** 07 - Non pertinente

**Attività economica (TC12.5)** 20 - Attività dei servizi sanitari

**Dimensione tematica secondaria (TC12.6)** 08 - Non pertinente

**Risultato atteso (TC12.7)** 01.6CRII01 - Rafforzamento attrezzature, tecnologie - applicativi digitali, dispositivi di protezione e servizi alla popolazione in campo medico e sanitario per emergenza Covid-19

**Tipologia intervento FEASR (TC12.8)**

Altre classificazioni (TC12.9) COV19 - Emergenza\_COVID\_19

**Azione - linea azione (TC12.10)**

## Classificazioni Quadro strategico regionale (QSR)

<b>Natura Progetto (TC05 e TC12.1)</b>	01 - Acquisti di beni
<b>Tipo beneficiario (TC25)</b>	
Divisione	2.2 Amministrazione dello Stato
Descrizione di dettaglio	Presidenza del consiglio
<b>Tipologia destinatario</b>	
Tipologia generale	Territorio
Condizione nel mercato del lavoro (TC29)	NON PERTINENTE
Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31)	NON PERTINENTE
I destinatari selezionati sono tutti obbligatori?	NO
Caratteristiche destinatari	
<b>Tipo territorio</b>	03 - Area mista
Strumenti di integrazione	NON PERTINENTE

Classificazioni Aree interne (AI) - Non pertinente

## Strumento attuativo

<b>Tipologia strumento</b>	SDA - STRUMENTI ATTUAZIONE DIRETTA
<b>Aree interne</b>	

**Dati finanziari**

Piano voci di spesa

**Piano voci di spesa ammissibili** Acquisto di beni

Beneficiario	Macro voce	Voce di spesa	Costo unit. (A)	Q.tà (B)	Importo totale previsto (A*B)	di cui risorse professionali interne (importo in euro)	% voce spesa su macro voce	Note
<b>2020</b>								
Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza Covid 19	01 - Acquisto di beni	01.01.01 - Materiali di consumo	1.000,00 0,00	1	1.000.000,00	0,00	100,00	
<b>Totale anno</b>					<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	
<b>Totale</b>					<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	

**Quadro economico**

Beneficiario	Macro voce	Descrizione voce di spesa	Importo previsto
Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza Covid 19	01 - Acquisto di beni	01.01.01 - Materiali di consumo	1.000.000,00
<b>Totale</b>			<b>1.000.000,00</b>

Dotazione finanziaria pubblica - Non prevista

**Dati fisici****Indicatori di realizzazione\* comuni (TC44)**

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)	Descrizione del contributo del Progetto
Valore dei dispositivi di protezione individuale acquistati (costo pubblico totale)	CV1	Euro	UE	1.000.000,00	

\* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

**Indicatori di realizzazione\* definiti dal Programma (TC45) - non previsto****Indicatori di risultato comuni (TC42) - non previsto****Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)**

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore iniziale (baseline)	Valore atteso (target)	Descrizione del contributo del Progetto	Aree interne
Incidenza delle spese sanitarie per fronteggiare la crisi in atto sul totale delle spese sanitarie regionali	R 1.1.2	Percentuale	IT	8,63	5,74		NO

**Indicatori da CUP - non previsto****Indicatore Occupazionale - non previsto****Indicatori Aree interne - non previsto**

**Dati procedurali****Cronoprogramma procedurale**

Fase procedurale già disponibile	Data effettiva	Soggetto competente
----------------------------------	----------------	---------------------

**Iter procedurale**

Codice fase	Descrizione fase	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data approvazione	Soggetto competente
<b>Acquisto di beni</b>					
0101	Stipula Contratto	18/03/2020	30/04/2021		Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza Covid 19
0102	Esecuzione Fornitura	18/03/2020	30/04/2021		Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza Covid 19

**Procedure di aggiudicazione**

Tipo procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
----------------	----------------------	--------------------	---------	---------------------

**Documenti**

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
07/07/2021 11:16:26	Scheda ProgettoICO0160120X X00001PSR.pdf (545.9 kB)	Stampa Scheda Progetto	07/07/2021	545.9 kB	SI

**Riepilogo**

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Progetto	15/06/2021 08:57:40	Framarin Michela
Inoltro per validazione	07/07/2021 11:01:15	Framarin Michela
Validata	07/07/2021 11:16:23	Barucco Francesca



Unione europea



## **PROGRAMMA “INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)”**

### **ASSE 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE**

#### **AZIONE 1.6.1 - INVESTIMENTI NECESSARI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEL COMPLESSO DEI SERVIZI SANITARI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA**

#### **PROGETTO “SPESE EMERGENZIALI ANTICIPATE A CARICO DELLO STATO PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI RISPOSTA ALLA CRISI DEI SERVIZI SANITARI”**

### **ADDENDUM AL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO**

Il presente documento costituisce un Addendum al Sistema di gestione e controllo del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR)”, da applicarsi al progetto “Spese emergenziali anticipate a carico dello stato per rafforzare la capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari”, ai fini del controllo di primo livello delle spese connesse agli investimenti posti in essere per rafforzare la capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari, in conformità con la priorità di investimento 1.b), come modificata dall'art. 1, par. 2, lett.b) del regolamento (UE) n. 2020/460.

Tale Addendum si compone di:

- una metodologia di verifica della documentazione trasmessa da Invitalia S.p.A., soggetto attuatore individuato dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID 19 per l'espletamento delle proprie funzioni (Allegato 1).
- una nuova Check list di verifica della documentazione e delle procedure (Allegato 2) diversa da quelle allegate al Manuale delle procedure vigente, al fine di rendere il controllo più aderente alla tipologia progettuale e alla suddetta metodologia di controllo adottata per una puntuale verifica sui requisiti di ammissibilità del beneficiario e della relativa spesa sostenuta.



Unione europea



## ALLEGATO 1

### PROGRAMMA “INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L’OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)”

#### ASSE 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L’INNOVAZIONE

#### AZIONE 1.6.1 - INVESTIMENTI NECESSARI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEL COMPLESSO DEI SERVIZI SANITARI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

#### PROGETTO “SPESE EMERGENZIALI ANTICIPATE A CARICO DELLO STATO PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI RISPOSTA ALLA CRISI DEI SERVIZI SANITARI”

#### METODOLOGIA DI VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L’ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE MISURE OCCORRENTI PER IL CONTENIMENTO E CONTRASTO DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

#### Indice

1	Premessa.....
2	Verifiche sulla procedura d’acquisto.....
3	Verifiche sulla documentazione contabile .....
4	Verifiche sul riscontro delle quantità segnalate dal Commissario .....

## 1 Premessa

La Commissione europea, con decisione C(2020) 7868 del 6 novembre 2020, ha approvato la riprogrammazione del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", con la quale, tra l'altro, sono stati inseriti nell'ambito dell'Asse 1, Priorità di investimento 1.b, l'obiettivo specifico 1.6 "Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari" e la correlata Azione 1.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica". Con successiva decisione C(2021) 4046 del 3 giugno 2021, sono stati aggiornati i valori per gli indicatori correlati al COVID-19 e la relativa metodologia di calcolo, tra cui quelli relativi all'azione 1.6.1.

L'azione 1.6.1 intende sostenere tutti gli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica mediante il potenziamento di infrastrutture immateriali, materiali e digitali, di servizi, attrezzature, materiale e medicinali per la salute, strutture di prova e trattamento, prevenzione delle malattie, sanità elettronica, dispositivi medici, acquisto di dispositivi di protezione (quali maschere respiratorie, guanti, occhiali etc.), anche per incrementare l'offerta di posti di terapia intensiva, di medicine per trattare la malattia e di sistemi per testare la positività al virus.

In linea con quanto previsto dall'Accordo, sottoscritto in data 27 luglio 2020, tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con il quale sono state individuate, tra l'altro, le risorse dei POR FESR e FSE da destinare a misure urgenti di contrasto all'emergenza da COVID-19, ai sensi dell'art. 242, comma 1 del DL 34/2020, la cui individuazione avviene in raccordo e con il supporto dell'Agenzia per la coesione territoriale (ACT), la Regione si è impegnata a destinare fino a euro 5.700.000,00 per la rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato.

In attuazione del predetto Accordo, con deliberazione della Giunta regionale n. in data 8 luglio 2021, è stato approvato il progetto "Spese emergenziali anticipate a carico dello Stato per rafforzare la capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari" nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", per un valore di euro 1.000.000,00.

Invitalia S.p.A., soggetto attuatore individuato dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (d'ora in poi Commissario) per l'espletamento delle proprie funzioni, con riferimento alle spese da rendicontare nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", ha trasmesso all'Autorità di gestione del Programma la seguente documentazione:

- Relazione amministrativa - finanziaria delle spese per l'approvvigionamento di beni strumentali per il contenimento e il contrasto dell'emergenza sanitaria COVID 19;
- Allegato 1: Dettaglio fabbisogno espresso dispositivi di protezione individuale;
- Allegato 2: Allegato Dettaglio distribuzione dispositivi di protezione individuale;
- Documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento suddivisa per Ordini di Acquisto;
- Documentazione contenente le evidenze circa la distribuzione del materiale acquisito dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e successivamente distribuito alle Regioni, tra cui anche Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Considerata la necessità di avviare sulla documentazione trasmessa da Invitalia S.p.A. i controlli di I livello ai sensi dall'articolo 125 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il presente documento illustra la metodologia di verifica predetta documentazione, al fine di poter procedere, entro i termini previsti dall'anno contabile 2020-2021, con la certificazione delle spese, al fine di utilizzare nella misura più ampia possibile l'opportunità prevista dal Regolamento (UE) n. 558/2020 di cofinanziamento al 100% con risorse comunitarie.

Ogni Ordine di Acquisto (ODA) trasmesso dal Commissario deve essere sottoposto alle seguenti verifiche:

- Verifiche sulle procedure d'acquisto;

- Verifiche sulla documentazione contabile;
- Verifiche sul riscontro delle quantità segnalate dal Commissario.

Nei paragrafi a seguire vengono indicate, per ciascuna verifica da effettuare, le relative modalità attuative di realizzazione dei controlli.

## **2 Verifiche sulla procedura d'acquisto**

In linea con quanto descritto nella Relazione amministrativo - finanziaria delle spese per l'approvvigionamento di beni strumentali per il contenimento e il contrasto dell'emergenza sanitaria COVID 19 trasmessa da Invitalia S.p.A., gli acquisti sono stati realizzati mediante il ricorso all'affidamento diretto così come definito all'articolo 32 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, conformemente agli Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01) del 1° aprile 2020.

La verifica sulla procedura d'acquisto è finalizzata a riscontrare la presenza della documentazione e/o la coerenza delle informazioni reperibili dalla stessa, fornita dal Commissario relativamente alle procedure di selezione del fornitore ed avvio della fornitura. Per ogni ODA il Commissario ha fornito un elenco di documenti con le evidenze delle procedure di selezione (offerte, richiesta del CIG e lettere di commessa) per tutti i fornitori e, limitatamente ai fornitori italiani, dei controlli effettuati rispetto ai requisiti soggettivi (DURC, antimafia, pendenze ANAC etc.).

Per ogni ODA devono essere verificati i seguenti punti di controllo:

- Offerta. Deve essere verificata: la presenza di un documento di offerta prodotto dal fornitore intestato al Commissario /Protezione Civile/Invitalia o altro soggetto coerente, che riporti il prezzo del prodotto.
- Richiesta CIG. Deve essere verificata: la presenza del documento, la coerenza del CIG con quello riportato nella lettera di commessa e se l'oggetto della fornitura è coerente rispetto alla lettera di commessa.
- Lettera di commessa. Deve essere verificata: la presenza della lettera di commessa trasmessa dal Commissario inviata al fornitore e la coincidenza del CIG riportato nella stessa con quello di fornitura. Dalla lettera di commessa vengono inoltre estrapolate informazioni quali la tipologia di articolo oggetto della fornitura e il relativo prezzo unitario.

In caso di fornitore italiano devono essere effettuate le seguenti ulteriori verifiche:

- Regolarità fiscale;
- Regolarità contributiva (DURC);
- Rispetto degli obblighi di cui alla Legge n. 68/99;
- Documentazione Antimafia;
- Casellario ANAC.

Per tutti questi documenti deve essere verificata la presenza del documento probatorio o, in alternativa, la presenza di un documento equivalente che comprova la realizzazione dell'attività ad opera del Commissario.

## **3 Verifiche sulla documentazione contabile**

Le verifiche sulla documentazione contabile sono finalizzate a verificare che le quantità di prodotti consegnati alla Regione Valle d'Aosta, e relativi importi, siano giustificati da un valore almeno pari di fatture quietanzate (fatture, bonifici e relativi estratti conto) sostenute dal Commissario.

Il Commissario ha fornito per ogni ODA i file relativi ai giustificativi di spesa distinti fra fatture e pagamenti. Poiché le spese sono relative alla fornitura effettuata per l'intero territorio nazionale, nell'insieme delle

fatture complessive si risconterà un importo di spese valide sufficienti a coprire l'importo di 1 milione di Euro che risulta imputato alla Regione Autonoma Valle d'Aosta secondo le indicazioni del Commissario.

Per ogni ODA devono essere verificati i seguenti punti di controllo:

- Quantità riscontrata nelle fatture;
- Prezzo unitario in euro riscontrato nelle fatture e verifica di coerenza rispetto alla tipologia di prodotto rendicontata;
- Importo totale in euro riscontrato nelle fatture;
- Coerenza tra il fornitore indicato nella reportistica fornita dal Commissario e nella Lettera di commessa e quello indicato nelle fatture;
- Verifica che la fattura sia indirizzata al Commissario, a Invitalia o alla Protezione Civile;
- Verifica che la data della fattura sia successiva al 31 gennaio 2020;
- Verifica della coerenza tra il CIG indicato nella Lettera di Commessa, quello indicato nelle fatture e quello indicato nell'effettivo addebito sul conto Corrente del Commissario;
- Verifica che il pagamento sia eseguito nei confronti del fornitore dal Commissario, da Invitalia o dalla Protezione Civile;
- Verifica del riscontro dell'effettivo addebito relativo ai pagamenti analizzati sul Conto Corrente Commissariale.

Inoltre, occorre anche verificare che:

- il prodotto fra prezzo e quantità inserito in fattura sia uguale al valore calcolato nella stessa;
- l'importo pagato riscontrato con il documento di pagamento sia superiore o uguale all'importo fatturato riscontrato.

#### **4 Verifiche sul riscontro delle quantità effettivamente consegnate nella sede della Protezione Civile della Regione Valle d'Aosta.**

Le verifiche relative alle quantità rendicontate dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, come da segnalazioni del Commissario, sono finalizzate a riscontrare le quantità effettivamente rendicontabili attraverso la rilevazione dei dati presenti sui Documenti di Trasporto (DDT) forniti dal Commissario e dalla Protezione Civile della Regione Valle d'Aosta, struttura regionale incaricata della gestione del magazzino centrale dove sono stati consegnati i DPI inviati dal Commissario. Attraverso la documentazione analizzata (copie dei DDT, anche in formato fotografico), è possibile verificare la coerenza dei beni rendicontabili dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e delle relative quantità.

Per ogni ODA si verifica il seguente punto di controllo:

- Riscontro nel DDT delle quantità e della tipologia di bene indicate dal Commissario.
- Controllo della data indicata nel DDT e relativo luogo di consegna.
- Riscontro del timbro della Protezione Civile con annullo del funzionario e relativa data.

In esito a tale controllo viene determinata la quantità per tipologia di bene rendicontabile riscontrata attraverso i DDT.

Per quanto riguarda le verifiche sul posto, conformemente a quanto indicato nel Manuale delle Procedure dell'Autorità di gestione (BOX COVID-19: Indicazioni operative per la rendicontazione e il controllo delle spese relative all'emergenza sanitaria COVID-19) e nella nota prot. n. 16364 del 16/12/2020 a firma congiunta dell'Agenzia per la coesione territoriale e del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento ragioneria generale dello Stato - IGRUE, recante "Indicazioni operative per la rendicontazione delle spese finanziate da FESR relative all'emergenza sanitaria nell'ambito dei PO 2014-2020", laddove l'operazione dovesse riguardare l'acquisto di materiali consumabili, appare ragionevole che

non si proceda o non si sia proceduto all'esecuzione delle verifiche sul posto, ferma restando l'esigenza di disporre del DDT con riscontro del timbro della Protezione Civile con annullo del funzionario e relativa data.



Unione europea



## ALLEGATO 2

### PROGRAMMA “INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L’OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)”

#### ASSE 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L’INNOVAZIONE

#### AZIONE 1.6.1 - INVESTIMENTI NECESSARI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEL COMPLESSO DEI SERVIZI SANITARI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

#### PROGETTO “SPESE EMERGENZIALI ANTICIPATE A CARICO DELLO STATO PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI RISPOSTA ALLA CRISI DEI SERVIZI SANITARI”

#### CHECK LIST DI CONTROLLO DI I° LIVELLO

<b>Asse</b>	<b>1</b>			
<b>Azione</b>	<b>1.6.1</b>			
<b>Progetto</b>	<b>SPESE EMERGENZIALI ANTICIPATE A CARICO DELLO STATO PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI RISPOSTA ALLA CRISI DEI SERVIZI SANITARI</b>			
<b>CUP</b>	<b>B79J21006880009</b>			
<b>Attività di controllo</b>	SI	NO	NA	Note
<i>1. Verifiche preliminari</i>				
L’investimento cofinanziato risulta conforme a quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, dal Programma, dal Progetto?				
Il progetto è stato regolarmente realizzato nei tempi e con le modalità previste?				
Gli indicatori di monitoraggio fisico sono stati valorizzati con i valori finali nell'apposita sezione del sistema informativo ed è stato allegato il documento fonte a supporto e a giustificazione degli indicatori stessi?				
Il progetto è stato realizzato nel				

rispetto dei principi orizzontali comunitari concernenti i temi di pari opportunità e sviluppo sostenibile?				
<u>2. Verifica delle procedure di appalto</u>				
È esistente una procedura finalizzata all'individuazione del contraente per l'acquisizione del bene?				
E' stata acquisita la documentazione relativa al processo di approvvigionamento?				
Il Beneficiario ha attestato il rispetto delle procedure di affidamento ai sensi della normativa di riferimento sugli appalti pubblici?				
Sono state adottate le misure necessarie per informare e comunicare al pubblico sul Progetto finanziato nell'ambito del Programma in conformità ai regolamenti europei?				
<u>3. Verifica documentazione contabile</u>				
Le spese rendicontate sono supportate dai relativi documenti ordinativi e giustificativi di spesa (fatture, mandati quietanzati, ecc.)?				
Sono stati rispettati gli obblighi relativi alla verifica di assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art 65 paragrafo 11 del regolamento (UE)1303/2013?				
Il beneficiario dispone di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile in grado di identificare le transazioni relative alle spese emergenziali?				
Le spese rendicontate sono ammissibili rispetto alla tipologia, al periodo, alle voci di costo previste dal quadro economico e sono pertinenti al progetto finanziato?				

## Sintesi dei punti di controllo

<u>1. Verifica delle procedure di appalto</u>			
È presente un documento di offerta prodotto dal fornitore intestato al Commissario/Protezione Civile/Invitalia, o altro soggetto coerente, che riporti il prezzo del prodotto coerente con la fornitura?			
Il CIG indicato dalla struttura commissariale coincide con quello riportato nella Lettera di commessa e/o nei documenti contabili ed è coerente con l'oggetto della fornitura?			
In caso di fornitore italiano, sono presenti i documenti che attestano regolarità fiscale, regolarità contributiva (DURC), ottemperanza 68/99, stato antimafia e casellario ANAC?			
<u>2. Verifica sulla documentazione contabile</u>			
Le quantità rendicontate dalla struttura commissariale per tipologia di bene trovano riscontro nei Documenti di Trasporto (DDT)?			
Il numero di unità, il prezzo unitario e la tipologia di prodotto indicati in fattura sono corrispondenti rispetto a quanto indicato nella documentazione fornita dal Commissario e nella Lettera di commessa?			
Il fornitore indicato nella fattura coincide rispetto a quanto indicato nella documentazione fornita dal Commissario e nella Lettera di commessa?			
La fattura è indirizzata al Commissario, alla Protezione Civile o ad Invitalia?			
La data della fattura è successiva al 31/01/2020?			
Il pagamento è stato eseguito dal Commissario e trova effettivo riscontro in uno degli estratti conto forniti dalla struttura commissariale?			

All'esito del controllo sono emersi sospetti di frode? In caso affermativo sono stati comunicati all'Autorità di Gestione?				
--	--	--	--	--

Data	
Responsabile del controllo di primo livello	